

Nel panorama europeo si sta ultimamente sempre più affermando un nuovo modello, denominato economia sociale e riconosciuto da vari organismi politico-istituzionali sia di natura nazionale che sovranazionale (es., ILO, OCSE). All'uopo, risulta certamente determinante l'adozione della Raccomandazione del Consiglio europeo del 27 novembre 2023 (C/2023/1344), finalizzata a rilanciare questa realtà in tutta l'Unione Europea delineando un quadro comune, e recepita in Italia attraverso un apposito Piano d'Azione Nazionale. Mossa dall'obiettivo di costruire un'economia che agisca per le persone, la realtà dell'economia sociale è composta da un ecosistema multiforme (fatto di enti del Terzo settore, enti religiosi, enti sportivi dilettantistici, imprese cooperative, organizzazioni mutualistiche, fondazioni, imprese sociali), caratterizzato da un comune denominatore: il primato delle persone rispetto al profitto, il perseguimento di finalità sociali e ambientali, il reinvestimento degli utili in attività di interesse collettivo o di interesse generale, la governance democratica e partecipativa.

Pur non potendo ancora ricostruire un quadro unitario, gli ultimi dati stimano quasi 400 mila enti riconducibili alla galassia dell'economia sociale, con circa 1,5 milioni di addetti a cui si aggiungono circa 4,6 milioni di volontari.

Come è stato notato, essa potrebbe integrarsi positivamente nell'offerta di servizi di welfare, proprio per quel suo orientamento vocazionale a generare bene comune e alle finalità solidaristiche che essa si prefigge. Stante le sfide a cui il nostro welfare state è sottoposto, dovute a un persistente disallineamento tra la sua architettura e capacità di risposta, da un lato, e la sfaccettatura e la natura sempre più complessa di bisogni e vulnerabilità emergenti, derivanti dai processi di trasformazione socio economica in atto, le organizzazioni dell'economia sociale hanno già iniziato a svolgere un ruolo fondamentale di complemento all'offerta di servizi di welfare da parte del settore pubblico, contribuendo in maniera rilevante ai necessari processi di inclusione sociale e di contrasto alla vulnerabilità. In questa linea, l'economia sociale si presenta come tassello fondamentale per costruire un sistema di welfare meno rigido e più aperto a nuove forme evolutive, già riconosciute da molti studiosi (es., Welfare Responsabile, o Secondo Welfare).

Il convegno si prefigge di approfondirne le varie sfide giuridiche, economiche e sociali connesse alla piena e prossima realizzazione dell'economia sociale in Italia, e di analizzare le realtà già esistenti e operative nel panorama regionale e nazionale. Il convegno si articolerà in due giornate di lavoro: durante la prima si esporranno i quadri generali e le opere di economia sociale orientate ciascuna a contribuire a soddisfare specifici bisogni emersi da soggetti e gruppi vulnerabili. Nella seconda giornata l'economia sociale verrà messa in relazione al poliedrico tema della salute, in cui sono inclusi temi di accesso, equità, ed esiti in una propensione atta a promuovere una crescente integrazione socio-sanitaria.



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI
GIURISPRUDENZA

ERUA
Ente Nazionale
Università e Ricerca

hr



IN COLLABORAZIONE CON

aiwa
Associazione Italiana Welfare Aziendale

Fondazione
ERZJUS

CON IL PATROCINIO DI

**REGIONE
MARCHE**

CONVEGNO

L'ECONOMIA SOCIALE NEL CONTRASTO ALLE VULNERABILITÀ

29-30 OTTOBRE 2026



AULA BLU
POLO PANTALEONI
VIA PESCHERIA VECCHIA, 22
MACERATA

*La cittadinanza
è invitata a partecipare*

Scansiona il QR code
con la fotocamera
del tuo smartphone
per informazioni
e iscrizioni



L'evento si inserisce nell'ambito del progetto INNOVAZIONE E VULNERABILITÀ: PROBLEMI GIURIDICI E TUTELE del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Macerata finanziamento MUR, programma: Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027

29 OTTOBRE

10.30

Registrazione partecipanti

11.00

Saluti

John McCourt

/ Rettore
UNIVERSITÀ DI MACERATA

Silvana Colella

/ PRORETTRICE CON DELEGA
E COORDINAMENTO PER LA RICERCA,
I PROCESSI DI VALUTAZIONE, ERUA E COARA
UNIVERSITÀ DI MACERATA

Claudia Cesari

/ DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO
DI GIURISPRUDENZA
UNIVERSITÀ DI MACERATA

Giuseppe Rivetti

/ PRESIDENTE DEL CONSIGLIO UNIFICATO
DELLE CLASSI DI LAUREE IN SCIENZE DEL
SERVIZIO SOCIALE (CLASSI L-39 E LM-87)
UNIVERSITÀ DI MACERATA

Alessandra Cocci

/ PRESIDENTE COMMISSIONE ETICA E
DEONTOLOGIA - CROAS MARCHE

Lucia Albano

/ SOTTOSEGRETARIO DI STATO
AL MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Sandro Parcaroli

/ SINDACO DI MACERATA

Introduce e modera

Alberto Ardisson

/ UNIVERSITÀ DI MACERATA

11.50

Il profitto non basta: principi, valore e percorsi giuridici dell'economia sociale

Gabriele Sepio

/ DOCENTE DI DIRITTO TRIBUTARIO DEL
TERZO SETTORE E DELL'ECONOMIA SOCIALE
UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

12.45 - 14.00

Pausa

14.00 - 16.00

L'economia sociale e le sue sfide: prospettive e traiettorie future a partire dall'approvazione del piano d'azione nazionale

Don Marco Pagniello

/ DIRETTORE GENERALE CARITAS

Monica Tola

/ RESPONSABILE AREA OPT
E MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO
FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE

Paolo Bonassi

/ CHIEF SOCIAL IMPACT
OFFICIER INTESA SANPAOLO

Mara Maretta

/ UNIVERSITÀ D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA

16.00 - 16.30

Pausa

16.30 - 18.30

L'economia sociale alla prova: la vitalità della società civile nelle realtà locali

Paolo Giacomucci

/ CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE
BISCOTTIFICIO FROLLA SOCIETÀ
COOPERATIVA SOCIALE

Matteo Marchetto

/ PRESIDENTE
COOPERATIVA WORK CROSSING

Salvatore Antonelli

/ DIRETTORE
FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE
MARCHE ETS

Alessandra Cocci

/ PRESIDENTE COMMISSIONE ETICA E
DEONTOLOGICA - CROAS MARCHE

30 OTTOBRE

9.00

Registrazione partecipanti

9.30 - 13.00

L'economia sociale e la salute: temi, criticità, sviluppi

Introduce

Alberto Ardisson

/ UNIVERSITÀ DI MACERATA

Modera

Gianpaolo Sbaraglia

/ PARTNER E-IUS TAX&LEGAL

Vincenzo Auriemma

/ FONDAZIONE ANASTE HUMANITAS

Antonio Francesco Maturo

/ UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Rossana Ciuffetti

/ DIRETTRICE
SPORT IMPACT, SPORT E SALUTE

Massimo Piermattei

/ DIRETTORE
CAMPA MUTUA SANITARIA INTEGRATIVA
SMS-ETS

Cecilia Bartolucci

/ PRESIDENTE
FONDAZIONE COMITANS

Stefano Neri

/ UNIVERSITÀ DI MILANO

Per informazioni:

alberto.ardissone@unimc.it

Studentesse e studenti
potranno ottenere i CFU
previsti dalle rispettive classi di laurea
previa registrazione tramite
piattaforma ESSE3.
Le firme di presenza
saranno prese in ingresso e in uscita.

